

Bando di concorso

PER L'IDEAZIONE DI UN LOGO IDENTIFICATIVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE BIOLOGICHE DEL COMUNE DI TRENTO

CIG: Z3E2F24F5D

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione del dirigente del Servizio Sviluppo economico, studi e statistica n. 39/47 di data 10/11/2020 è indetto un concorso per l'ideazione di un logo identificativo delle produzioni agricole biologiche del Comune di Trento da remunerare con il riconoscimento di un premio di 3.000 euro (ogni onere escluso).

Lo svolgimento della procedura è improntato ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

La partecipazione al concorso deve avvenire in forma anonima.

**TERMINE PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA IDEATIVA:
giovedì 17 dicembre 2020 ad ore 16.00**

**PRIMA SEDUTA PUBBLICA:
lunedì 21 dicembre 2020 ad ore 9.30**

Scadenza richiesta chiarimenti: venerdì 11 dicembre 2020 ore 12.00

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate esclusivamente al seguente indirizzo pec: progetto.agricoltura@pec.comune.trento.it

Alle richieste verrà dato riscontro entro il giorno martedì 15 dicembre 2020 ad ore 12.00 direttamente al soggetto richiedente e mediante pubblicazione sul sito del Comune di Trento sub voce "Bandi di gara e contratti" alla pagina dedicata alla presente procedura.

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Sabrina Redolfi, Dirigente del Servizio Sviluppo economico, studi e statistica,

Referente: dott.ssa Paola Fontana, tel. 0461 884881

PEC: progetto.agricoltura@pec.comune.trento.it

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il concorso ha ad oggetto l'ideazione di un logo che, opportunamente declinato ed applicato, dovrà contrassegnare tutta la comunicazione afferente le aziende agricole biologiche su differenti supporti ed anche attraverso i media (a titolo esemplificativo e non esaustivo: locandine, cartelli, manifesti, dépliant e pubblicazioni, materiale informativo ecc.) nonché per altro uso considerato pertinente.

I concorrenti sono liberi di realizzare il logo nell'ottica a loro più congeniale, fermo restando il rispetto delle indicazioni di cui ai successivi articoli 4 e 5.

Art. 2 – REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi al concorso i soggetti che siano in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:

- a) laurea in architettura
- b) laurea / diploma conseguito presso università / scuole di post-diploma di belle arti, grafica, design o comunicazione riconosciute a livello nazionale/internazionale di durata almeno biennale
- c) esercizio di attività professionale in qualità di grafico e/o designer come libero professionista o in forma societaria e possesso di partita IVA con **codice ateco 74.10** e relative sotto categorie.

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016

Il testo dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 viene allegato alla presente (Allegato 1).

- non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

L'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 dispone che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati

destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

E' ammessa la partecipazione a titolo individuale o di gruppo.

Ogni concorrente, anche in caso di partecipazione di gruppo, deve possedere almeno uno dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) c) e deve possedere i requisiti di ordine generale.

In caso di partecipazione in gruppo deve essere designato un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Amministrazione promotrice del concorso ed al quale sarà versato il premio. Il capogruppo è altresì l'unico soggetto autorizzato a interloquire con l'Amministrazione.

Il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta a tutti i membri del gruppo.

Ogni componente può presentare una sola proposta ideativa, come singolo o come gruppo, pena l'**esclusione** sia del gruppo sia del singolo concorrente dal concorso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo né come membro del gruppo; in tal caso l'Amministrazione procederà ad **escludere** dal concorso tutti i gruppi di cui il concorrente risulta essere membro.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o le loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del concorso.

La violazione di tale divieto, accertata con qualunque mezzo dalla stazione appaltante, comporta l'**esclusione** dal concorso.

Art. 3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica la piena ed incondizionata accettazione del presente bando e la divulgazione del proprio nome, cognome e premio vinto su qualsiasi mezzo di comunicazione.

La partecipazione non dà luogo a rapporti di lavoro, non dà diritto a rimborsi spesa a qualsiasi titolo richiesti.

Il Comune di Trento si riserva, a proprio ed insindacabile giudizio:

- la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, anche in parte, il presente bando qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni normative senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
- di non designare il vincitore se nessuna proposta ideativa sia ritenuta idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente bando.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEL LOGO

Il logo, la cui finalità è la promozione e l'identificazione delle produzioni biologiche di Trento, dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- essere totalmente inedito, originale, non pubblicato né in versione cartacea né sul sito web e neppure presentato in altri concorsi, non registrato né depositato, sviluppato espressamente per il concorso di cui al presente bando;
- essere costituito da una rappresentazione grafica (fornito in tre versioni, una in bianco e nero, una a colori e una in negativo), senza l'utilizzo di "clip art" e "art work" relativi ad altre realizzazioni;
- essere riproducibile e flessibile, mantenendo la sua efficacia espressiva e comunicativa nelle applicazioni su diverse dimensioni e superfici, nella riproduzioni in positivo o negativo, a colori e in bianco e nero, nell'uso verticale e orizzontale e nelle due come nelle tre dimensioni;
- non infrangere o violare i diritti di terzi incluso, ma non solo, copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro titolo di proprietà intellettuale;
- non contenere effigi o fotografie o altri elementi identificativi senza autorizzazione.

Art. 5 – FORMA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA IDEATIVA

La proposta progettuale dovrà essere presentata sotto forma di:

- a) elaborato grafico del logo in formato cartaceo (A4), in stampa a colori, in bianco e nero e in negativo;
- b) breve relazione che illustri il significato e spieghi la logica, gli intenti comunicativi, le motivazioni sottese alla scelta grafica. La relazione andrà formattata con carattere Times New Roman, corpo 12 normale e redatta in lingua italiana.
- c) elaborato grafico del logo in versione digitale (su chiavetta USB) ed in formato vettoriale (editabile con software Adobe Illustrator CS4 o successivi), in formato **.eps, .ai e .pdf**.

Sia il prodotto che la relazione non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 6 – TERMINE E MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso i soggetti devono far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate a pena di esclusione, **un UNICO plico ANONIMO** chiuso e sigillato con nastro adesivo e/o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità e la non manomissione del contenuto.

Il plico deve pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Trento - Ufficio Protocollo - Via E. Maccani, 148 – 38121 Trento

entro le ore 16.00 del giorno giovedì 17 dicembre 2020

A PENA DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Sull'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura:

**“CONCORSO PER L'IDEAZIONE DI UN LOGO IDENTIFICATIVO DELLE PRODUZIONI
AGRICOLE BIOLOGICHE DEL COMUNE DI TRENTO”.**

Il plico, **senza indicazione del mittente (pena l'esclusione)**, deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;

- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Trento, via E. Maccani n. 148 - 38121 Trento (orario: dal lunedì al giovedì: dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00; il venerdì: dalle 8.30 alle 12.00).

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi al concorso i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Ai fini della validità della presentazione del plico nel termine prefissato, farà fede il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento.

Il plico deve essere anonimo: non deve essere firmato dal concorrente, né recare nomi, caratteri o altri segni distintivi. La presenza di elementi tali da consentire l'individuazione del concorrente comporterà l'**esclusione** immediata dal concorso.

Il plico deve contenere **2 buste separate**:

Busta A: anonima e riportante la dicitura "**documentazione amministrativa e supporto informatico USB**".

In tale busta deve essere inserita la seguente documentazione:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta, **in bollo**, secondo il modulo di cui all'allegato 2 (Domanda di partecipazione) contenente i dati identificativi del concorrente e la forma (singola o in gruppo) con la quale il soggetto partecipa al concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dal concorrente singolo o dal soggetto delegato come capogruppo.

2. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 (Dichiarazione di partecipazione) attestante:

- il possesso di almeno uno dei requisiti (art. 2 lettere a), b), c));

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 oppure la sussistenza di situazioni indicate all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso in cui il concorrente si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 DEVE completare conformemente la dichiarazione.

- l'insussistenza della situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001

La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta da ogni singolo partecipante al concorso oppure, in caso di gruppo, da ciascun membro e deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità di ciascuno.

3. DESIGNAZIONE DEL CAPOGRUPPO e DELEGA A RAPPRESENTARE IL GRUPPO utilizzando il modulo di cui all'allegato 4 (Designazione capogruppo e delega) debitamente sottoscritto dagli altri membri del gruppo diversi dal delegato.

L'allegato 4 deve essere presentato solo in caso di partecipazione in forma di gruppo.

4. DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA IDEATIVA E CESSIONE DEI DIRITTI SULLA PROPOSTA IDEATIVA (collegare con paragrafo sotto) utilizzando il modulo di cui all'allegato 5 (Dichiarazione originalità opera e cessione diritti).

La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta dal concorrente singolo o dal soggetto delegato come capogruppo.

Nella busta A deve essere inserito inoltre il supporto informatico (chiavetta USB) contenente l'elaborato grafico del logo in versione digitale come specificato nel precedente art. 5 lettera c).

Busta B: siglata con la dicitura "**proposta ideativa**" e anonima contenente quanto richiesto dalle lettere a) e b) del precedente art. 5.

Entrambe le buste devono essere anonime: non devono essere firmate dal concorrente e non devono riportare nomi o caratteri o altri segni distintivi. La presenza di elementi tali da consentire l'individuazione del concorrente comporterà l'**esclusione** immediata dal concorso.

Importante:

Sul plico e sulle buste A e B deve essere **riportato un codice alfanumerico composto da 5 caratteri contenenti numeri e lettere.**

Il codice deve essere posizionato in alto a destra e deve essere identico per tutte le buste, pena l'esclusione.

Il codice deve essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10 cm per 3 cm.

La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 7 – PROCEDURA

Ai sensi degli artt. 37 e 38 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento, il concorso si svolge secondo il procedimento di seguito indicato.

La prima seduta pubblica si svolge, anche in modalità telematica qualora si rendesse necessario per le restrizioni dovute alla pandemia, **il giorno lunedì 21 dicembre 2020 ad ore 9.30** presso la Sala riunioni del Servizio Sviluppo economico, studi e statistica al primo piano degli uffici comunali di via Alfieri, 6 – Trento.

Il Presidente di gara di cui all'art. 37 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento opera alla presenza di due testimoni.

Il Presidente di gara procede a:

- verificare l'anonimato e la regolarità della presentazione dei plichi;
- aprire i plichi ritualmente presentati ed a verificare la regolarità e completezza del loro contenuto. In particolare, procedendo distintamente per ogni plico, verifica la presenza, la regolarità e l'anonimato delle buste A e B;
- aprire le buste B – “Proposta ideativa” e ad accertare la presenza della documentazione richiesta. Verifica quindi la regolarità, la completezza e l'anonimato degli elaborati contenuti. Ciascun documento viene siglato dal Presidente di gara.

Conseguentemente ammette o esclude i concorrenti.

Il Presidente di gara sigla le buste A “documentazione amministrativa e supporto USB” sui lembi di chiusura. Dispone quindi che le buste A “documentazione amministrativa e supporto USB” siano custodite in luogo sicuro sino alla successiva seduta pubblica nel corso della quale verranno aperte.

La procedura procede quindi con la presenza, anche telematica, della Commissione.

La Commissione di cui all'art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti è nominata dal Presidente di gara dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte ideative.

Il Presidente di gara, in seduta pubblica, consegna le buste B “Proposta ideativa” al Presidente della Commissione.

Il Presidente di gara, quindi, dichiara chiusa la fase pubblica della gara e i lavori della Commissione procedono in seduta riservata, anche telematica, con l'esame della documentazione contenuta nelle Buste B “Proposta ideativa”.

Per ogni proposta ammessa, la Commissione verifica la conformità alle prescrizioni del presente bando e assegna i punteggi agli elementi nei modi e nei limiti stabiliti dal presente bando, disponendo l'esclusione o l'ammissione dei concorrenti al prosieguo della procedura. La commissione procede alla formazione della graduatoria.

L'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione è motivata.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale che viene trasmesso al Presidente di gara.

Il Presidente di gara, quindi, ricevuto il verbale della Commissione convoca una nuova seduta pubblica dandone notizia con pubblicazione sul sito internet del Comune di Trento sub voce “Bandi di gara e contratti” alla pagina dedicata alla procedura in oggetto.

Nel corso della seduta pubblica il Presidente di gara alla presenza di due testimoni:

- dà illustrazione del verbale della Commissione mediante lettura dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta ideativa e delle relative motivazioni. In caso di parità di punteggio procede con sorteggio della proposta vincitrice;
- apre le buste A “documentazione amministrativa e supporto informatico USB” abbinando alla graduatoria i nominativi dei concorrenti. Accerta la regolarità e completezza della documentazione in esse contenuta. In caso di necessità esperisce soccorso istruttorio;

- pronuncia pubblicamente le eventuali esclusioni disposte dalla Commissione;
- dispone la pubblicazione della graduatoria e designa il vincitore.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della dichiarazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, il Presidente di gara dispone che venga richiesto al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione**.

Non sono sanabili false dichiarazioni.

La designazione del vincitore è dichiarata al termine della procedura e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti .

L'Amministrazione verifica l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti utilizzando le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali richiedendo al concorrente, entro dieci giorni dalla designazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini

dell'erogazione del premio, indicando un termine perentorio compreso tra dieci e venti giorni.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi in capo al vincitore **l'insussistenza dei requisiti richiesti**, procede con atto motivato all'**annullamento della designazione e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente** per i provvedimenti conseguenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di designare vincitore il secondo classificato.

La designazione è disposta anche se è presentata o è ammessa una sola proposta ideativa purché la stessa sia ritenuta idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente bando.

Tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione, le convocazioni delle sedute pubbliche successive alla prima ed eventuali comunicazioni in merito alla modalità di espletamento delle sedute pubbliche, nonché la pubblicazione della graduatoria e degli atti relativi alla presente procedura sono effettuate attraverso pubblicazione sul sito del Comune di Trento sub voce "bandi di gara e contratti" alla pagina dedicata alla presente procedura.

Costituiscono motivo di esclusione del concorrente dalla procedura di concorso:

1. mancata o diversa presentazione delle buste nonché di ogni altra fattispecie che determini la violazione dell'anonimato
2. presenza di riferimenti, descrizioni, segni o simboli identificativi del progetto grafico che possano essere riferibili o riconducibili al concorrente, autore della proposta ideativa
3. pubblicazione o diffusione del progetto, o parte di esso, prima che sia pubblicata la graduatoria
4. presentazione degli elaborati fuori termine
5. presentazione di più proposte ideative da parte dello stesso soggetto

6. presenza di evidenti segni di manomissione (strappi ed altri segni evidenti) che possano pregiudicare la segretezza della proposta

7. mancato rispetto delle modalità e/o omissione dell'indicazione del codice alfanumerico sul plico e sulle buste A e B

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuta le proposte ideative assegnando un punteggio per ciascuna delle singole voci sottoelencate fino ad un massimo di 100 punti:

1) Livello qualitativo del logo: <u>max punti 40</u>	<ul style="list-style-type: none">• Valore estetico ed artistico e distinguibilità (max punti 20)• Grado di originalità, innovazione e creatività (max punti 20)
2) Capacità comunicativa del logo: <u>max punti 40</u>	<ul style="list-style-type: none">• Immediatezza comunicativa e riconducibilità alla città di Trento (max punti 15)• Riconoscibilità e memorabilità (cioè capacità di essere memorizzato sia per struttura che per potere evocativo) (max punti 10)• Idoneità ad esprimere i valori del mondo agricolo con particolare riferimento alle colture biologiche (max punti 15)
3) Duttilità e capacità di adeguamento della proposta: <u>max punti 20</u>	<ul style="list-style-type: none">• Adattabilità e riproducibilità della proposta a qualsiasi dimensione, nell'uso verticale ed orizzontale, nella riproduzione in piccola e grande dimensione e nell'uso monocromatico (max 20 punti)

Per essere inserite nella graduatoria, le proposte devono ottenere un punteggio finale di **almeno 70/100 punti**.

Art. 9 – PREMIO

Il premio per il vincitore è di 3.000 euro, oneri esclusi.

Divenuta efficace la designazione, il premio sarà corrisposto al vincitore previa emissione di regolare fattura o documento equipollente.

Il vincitore è tenuto a presentare la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 utilizzando il fac-simile che verrà fornito dall'Amministrazione. Il vincitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il pagamento del premio avverrà entro il termine massimo di 50 giorni dal ricevimento di regolare fattura o documento equipollente.

Con il pagamento del premio il Comune di Trento acquista la proprietà della proposta ideativa.

Art. 10 – PROPRIETÀ E DIRITTI

Le proposte presentate devono essere create esclusivamente per il concorso in oggetto.

I concorrenti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri elaborati.

Ogni concorrente singolo o in gruppo pertanto dichiara che la propria proposta ideativa è nuova, distintiva e originale, che non viola alcun diritto di proprietà intellettuale e/o di altra natura di terzi e, in ogni caso, si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi richiesta e/o pretesa da chiunque avanzata o proposta, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità verso terzi.

Il Comune di Trento sarà esclusivo titolare del diritto d'autore, di ogni diritto di sfruttamento economico ed ogni altro diritto sulla proposta ideativa presentata dal vincitore del concorso. Pertanto ogni concorrente deve redigere una dichiarazione di cessione al Comune di Trento, in caso di assegnazione del premio, dei diritti di proprietà e di utilizzazione economica sul logo e sui materiali presentati.

Il Comune, nel pieno rispetto dell'idea originaria, si riserva la facoltà di richiedere al vincitore che siano apportate all'elaborato eventuali modifiche strettamente necessarie a favorire il pieno utilizzo del logo ovvero ad apportarle direttamente nell'esercizio dei propri diritti esclusivi.

L'amministrazione comunale si riserva l'eventuale possibilità di registrare il logo.

Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a cura dei concorrenti nel rispetto della tempistica e delle modalità che saranno comunicate dall'Amministrazione.

Art. 11 – INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente bando è allegata l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e con la partecipazione al concorso è implicito che i propri dati potranno essere pubblicati sul sito del Comune di Trento.

ALLEGATI:

Allegato 1 - "Motivi di esclusione" Art. 80 del D.Lgs 50/2016

Allegato 2 - "Domanda di partecipazione"

Allegato 3 - "Dichiarazione di partecipazione"

Allegato 4 - "Designazione capogruppo e delega"

Allegato 5 - "Dichiarazione originalità opera e cessione diritti"

Allegato 6 – "Informativa sul trattamento dei dati personali"